

Sezione III

EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO



7. Transazioni di capacità

7.1 – Cessioni di capacità di trasporto

La cessione di capacità di trasporto è quella transazione attraverso cui un soggetto (il Cedente), cede ad un altro soggetto (il Cessionario), per un periodo definito e non inferiore al mese, la titolarità di un quantitativo di capacità di trasporto in corrispondenza di un punto di riconsegna della rete Metanodotto Alpino.

La cessione di capacità può avvenire tra Utenti, cioè tra i soggetti in possesso dei requisiti necessari ad accedere al servizio di trasporto gas sulla rete Metanodotto Alpino, ai sensi di quanto previsto al capitolo “Conferimento di capacità di trasporto” paragrafo 5.1.

Gli Utenti titolari di capacità di trasporto possono inoltre sottoscrivere accordi di cessione con soggetti richiedenti non abilitati purché questi ultimi ottengano la qualifica di Utente.

7.1.1 Procedura per la richiesta di cessione di capacità di trasporto

7.1.1.1 Requisiti

Ai sensi del precedente paragrafo, condizioni preliminari affinché la cessione di capacità sia ritenuta valida, sono che:

- il Cessionario non ancora qualificatosi come Utente, presenti, contestualmente alla richiesta di cessione, la documentazione necessaria ad attestare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 del capitolo “Conferimento di capacità di trasporto”;
- il Cessionario non titolare di un contratto di trasporto avente data di avvio nell’Anno Termico in cui ha decorrenza la cessione, provveda alla stipula dello stesso;
- il Cessionario presenti o adegui le necessarie garanzie finanziarie ai sensi di quanto previsto al capitolo “Conferimento di capacità di trasporto”.

7.1.1.2 La Richiesta

L’Utente che intende cedere capacità di trasporto e il soggetto destinatario della cessione inviano a Metanodotto Alpino, entro il giorno 22 (ventidue) del mese antecedente al mese di cessione, le rispettive richieste di cessione di capacità, anticipandole via fax.

Le richieste devono contenere:

- i codici dei punti di riconsegna ove viene richiesta la cessione;
- la quantità (in Sm³/g) di capacità di trasporto ceduta o acquisita per ogni punto e per ogni Utente;
- la data di decorrenza e la durata, in numero di mesi, della cessione;
- la data di sottoscrizione del contratto di trasporto, solo per il soggetto cedente.

Come previsto al paragrafo 7.1, nel caso in cui il soggetto cessionario non sia ancora accreditato come Utente, la sua richiesta dovrà inoltre essere corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 del capitolo “Conferimento di capacità di trasporto”. Il cessionario già Utente dovrà invece provvedere all’eventuale adeguamento della garanzia finanziaria in essere, secondo quanto previsto al capitolo 5.

Gli Utenti sono tenuti ad utilizzare i moduli messi a disposizione da Metanodotto Alpino nel proprio sito internet e a far pervenire la richiesta in originale entro la fine del mese antecedente a quello richiesto per la decorrenza della cessione.

7.1.1.3 Efficacia della cessione

Le cessioni avvengono con cadenza mensile, hanno durata minima pari ad un mese e massima pari al numero di mesi mancanti alla fine dell’anno termico e decorrono dal giorno 1 (uno) del mese successivo a quello in cui è stata inviata la richiesta, qualora questa sia pervenuta nei termini previsti. La durata della cessione deve essere pari a multipli interi di un mese.

7.1.1.4 Richieste non valide

Metanodotto Alpino non ritiene valide le richieste di cessione, qualora non siano formulate conformemente alla procedura qui descritta. Metanodotto Alpino non riterrà valide altresì le richieste di cessione qualora gli Utenti, alla data della cessione, non abbiano provveduto al pagamento dei corrispettivi di capacità relativi a contratti di trasporto in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia finanziaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti di trasporto in essere, ad eccezione del caso in cui l’Utente cedente assuma espressamente nei confronti di Metanodotto Alpino responsabilità solidale con il cessionario in relazione al pagamento dei corrispettivi per le capacità oggetto della cessione.

7.1.1.5 Titolarità della capacità di trasporto ceduta

Metanodotto Alpino comunica la non validità delle richieste di cessione entro 3 (tre) giorni lavorativi a decorrere dalla data in cui è pervenuta la richiesta completa di tutte le informazioni necessarie. La comunicazione viene effettuata contestualmente all’Utente cedente e cessionario tramite e-mail o fax. Nel caso in cui Metanodotto Alpino non effettui alcuna comunicazione entro tale termine la cessione deve intendersi accettata.

L’Utente può sanare eventuali richieste non valide purché l’accettazione da parte di Metanodotto Alpino avvenga entro il giorno 26 (ventisei) del mese precedente quello richiesto per la decorrenza della cessione.

A partire dal giorno di decorrenza richiesto, l’Utente cessionario diventa titolare della capacità ceduta, e dei relativi obblighi, fino al termine della cessione. Successivamente, la titolarità della capacità torna in capo all’Utente cedente.

Per tutta la durata della transazione l’Utente cessionario sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi di trasporto e degli eventuali corrispettivi di scostamento relativamente alla capacità ceduta. Metanodotto Alpino comunica agli Utenti il termine della cessione, sulla base dei termini temporali indicati nella richiesta.

7.1.1.6 Regola di allocazione

Se la cessione avviene su un Punto di Riconsegna condiviso da più Utenti, l’Utente cessionario dovrà far richiesta a Metanodotto Alpino per la modifica della regola di allocazione, nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel capitolo “Bilanciamento”. Qualora l’Utente cessionario non provveda, l’allocazione del gas transitato presso il punto condiviso oggetto della cessione avverrà secondo quanto previsto al paragrafo 9.4 del capitolo “Bilanciamento”.

7.1.1.7 Il Contratto di trasporto

Nelle richieste di cessione di capacità, l’Utente cedente e il soggetto cessionario riconoscono che l’efficacia della transazione è subordinata alla accettazione delle stesse da parte di Metanodotto Alpino. Le richieste di cessione di capacità sono irrevocabili e, una volta accettate, costituiranno un atto integrativo ai Contratti di Trasporto sottoscritti dai soggetti richiedenti.

Qualora il soggetto cessionario non sia titolare di un Contratto di trasporto in essere, la richiesta di cessione a cui viene dato esito positivo richiederà, contestualmente, la stipula del contratto di trasporto e la presentazione della garanzia finanziaria collegata, così come previsto al capitolo “Conferimento di capacità di trasporto”, da concludersi entro l’ultimo giorno lavorativo del mese precedente quello di decorrenza della cessione.

7.1.2 Procedura per la richiesta di cessione di capacità di trasporto attraverso un intermediario

Qualora la richiesta di cessione non venga inoltrata direttamente dagli Utenti ma attraverso un soggetto terzo, quest’ultimo è responsabile del rispetto dei termini e delle condizioni di cui ai paragrafi precedenti, inclusa la presentazione dell’eventuale documentazione necessaria ad attestare il possesso dei requisiti necessari ad accedere al servizio di trasporto gas.

L’intermediario dovrà inoltre presentare, tramite la modulistica a tal fine predisposta e disponibile sul sito internet di Metanodotto Alpino:

- la lettera ove richiede, per conto del cedente e del cessionario, la cessione di capacità;
- il mandato di cessione da parte del cedente;
- l’impegno di acquisizione da parte del cessionario.

Anche in questo caso, la richiesta di cessione di capacità è irrevocabile e, una volta accettata, costituisce un atto integrativo ai Contratti di Trasporto sottoscritti rispettivamente dal soggetto cessionario e dal cedente.

7.2 – Trasferimenti di capacità di trasporto ai punti di riconsegna

Il concetto di trasferimento di capacità di trasporto al punto di riconsegna è correlato a quello di subentro; in modo più specifico, si configura questa fattispecie quando un soggetto (il Subentrante), che ha attivato, direttamente o indirettamente¹, una nuova fornitura nei confronti di uno o più clienti finali precedentemente forniti, in modo diretto o indiretto, da un Utente detto Uscente, richiede di acquisire la capacità di trasporto strumentale a questa fornitura.

Come la cessione, anche il trasferimento di capacità può avvenire tra Utenti, cioè tra i soggetti in possesso dei requisiti necessari ad accedere al servizio di trasporto gas sulla rete Metanodotto Alpino, ai sensi di quanto previsto nel capitolo “Conferimento di capacità di trasporto” al paragrafo 5.1.

La capacità può essere altresì trasferita a soggetti richiedenti non abilitati, purché questi ultimi ottengano la qualifica di Utente. La procedura di trasferimento può riguardare sia clienti finali direttamente allacciati alla Rete Regionale di trasporto gestita da Metanodotto Alpino, sia clienti finali connessi a società di distribuzione interconnesse a valle. La durata della transazione può decorrere da un qualsiasi giorno del mese per una durata pari alla restante parte dell’anno termico. Tale transazione, in caso di esito positivo, dà luogo ad una modifica del Contratto di Trasporto sottoscritto dall’Utente Uscente e di quello, eventualmente in essere o di nuova stipula, sottoscritto dal soggetto (Utente) Subentrante, tramite il trasferimento della titolarità della capacità a partire dalla data indicata nella richiesta di trasferimento.

Nel caso di richieste di trasferimento di capacità relative a punti di riconsegna che beneficiano di riduzioni tariffarie derivanti da:

- periodo di avviamento;
- prelievi concentrati in periodi fuori punta;

¹ Si parla di fornitura indiretta quando il soggetto subentrante fornisce il cliente idoneo tramite un soggetto terzo.

- applicabilità della procedura di emergenza climatica (per la sola quota di capacità rilevante eventualmente trasferita),

i benefici tariffari e gli eventuali obblighi associati a tali punti vengono trasferiti al soggetto subentrante.

7.2.1 Procedura per la richiesta di trasferimento di capacità di trasporto

7.2.1.1 Requisiti

Ai sensi di quanto previsto al precedente paragrafo, affinché il soggetto Subentrante possa inoltrare la richiesta di trasferimento occorre che:

- a) Attivi, direttamente o indirettamente, una nuova fornitura nei confronti di un Cliente precedentemente servito, anche indirettamente, da un altro Utente;
- b) Qualora non sia già un Utente accreditato sulla rete di trasporto, presenti la documentazione prevista al capitolo “Conferimenti di capacità di trasporto”, paragrafo 5.1 attestante il possesso dei requisiti per l’accesso al servizio di trasporto;
- c) Qualora non sia titolare di un Contratto di Trasporto avente data di avvio del servizio compresa nell’Anno Termico in cui ha decorrenza il trasferimento, proceda alla stipula contestuale del Contratto di Trasporto;
- d) Presenti, o se necessario adegui, la garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dall’erogazione del servizio di trasporto, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.4 del capitolo “ Conferimento di capacità di trasporto” del presente documento.
- e) Nel caso la richiesta sia relativa a un punto interconnesso con reti di distribuzione, faccia pervenire a Metanodotto Alpino, per la definizione della regola di allocazione presso il medesimo punto, la documentazione relativa ai soggetti a cui eventualmente fornisce il gas naturale (esercenti dell’attività di vendita o utenti del servizio di distribuzione ai sensi dell’Art. 10 della Delibera 138/04). Nel caso di esercenti l’attività di vendita, il Soggetto Subentrante dovrà inoltre far pervenire a Metanodotto Alpino, direttamente o indirettamente, le informazioni di cui all’Art. 10.3 lettera a) della Delibera 138/04.

Qualora le condizioni di cui sopra non vengano rispettate la richiesta verrà considerata non accettata.

7.2.1.2 La richiesta

Il soggetto che subentra nella fornitura invia a Metanodotto Alpino la richiesta di trasferimento utilizzando i moduli disponibili sul sito internet, almeno 10 giorni lavorativi prima della data di decorrenza richiesta per il trasferimento. La richiesta deve contenere:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l’Utente subentrante attesta, sotto la propria responsabilità:
 - ✓ Nel caso di clienti diretti (clienti direttamente forniti dall’utente subentrante): l’acquisizione, a partire da una certa data, di clienti finali precedentemente forniti, direttamente o indirettamente, da altri Utenti uscenti;
 - ✓ Nel caso di clienti indiretti (clienti forniti da uno o più soggetti a loro volta forniti dall’Utente subentrante): l’esistenza di un rapporto di fornitura con le società di vendita indicate e l’acquisizione indiretta, a partire da una certa data, di clienti finali forniti precedentemente da uno o più Utenti uscenti.
- la ragione sociale o il nominativo e l’ubicazione dei clienti finali acquisiti;
- la tipologia del cliente finale acquisito (civile, industriale).

- l'indicazione dell'Utente Uscente, per ciascun cliente finale nei confronti del quale il Soggetto Subentrante abbia attivato, direttamente o indirettamente, una nuova fornitura;
- la quantità (in Sm³/g) di capacità, per ogni punto di riconsegna e per ogni Utente uscente, per la quale si richiede il trasferimento;
- la data di decorrenza del trasferimento (che coincide sempre con un primo giorno del mese);
- la società di vendita subentrante, nel caso di clienti forniti indirettamente;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 7.2.1.1 lettera e).

Entro la stessa data dell'invio a Metanodotto Alpino, l'Utente Subentrante è tenuto ad inviare la richiesta in copia a tutti gli Utenti uscenti coinvolti, ognuno per le informazioni di sua competenza, indicando, per ogni cliente finale cui è subentrato, il codice del punto di riconsegna, il quantitativo richiesto per il trasferimento e la data di decorrenza. Tale comunicazione deve essere inviata in copia a Metanodotto Alpino.

Metanodotto Alpino verifica l'adeguatezza della documentazione pervenuta e comunica, tramite e-mail o fax, entro il terzo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta, l'avvenuto trasferimento o il rifiuto di accesso con le debite motivazioni. In caso di esito negativo, Metanodotto Alpino può richiedere l'adeguamento della documentazione presentata.

Il Richiedente è tenuto ad aggiornare la documentazione entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione da parte di Metanodotto Alpino.

In caso di esito positivo, dalla data di decorrenza indicata nella richiesta, la titolarità della capacità passa in capo all'Utente subentrante e dà luogo ad una integrazione del Contratto di Trasporto sottoscritto dall'Utente Uscente e di quello dell'Utente Subentrante.

L'Utente Subentrante è tenuto, entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di avvenuto trasferimento, all'adeguamento delle garanzie finanziarie in essere, per quanto necessario, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.1.4.2 e al contestuale invio dei programmi di trasporto integrati con le variazioni conseguenti al trasferimento, ai sensi di quanto previsto al capitolo "Prenotazione, Assegnazione e Rassegnazione".

7.2.1.3 Efficacia del trasferimento

I trasferimenti hanno efficacia e decorrenza a partire dal 1° giorno del mese indicato nella richiesta, hanno durata pari alla rimanente parte dell'anno termico, qualora la richiesta sia pervenuta nei termini previsti o entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione da parte di Metanodotto Alpino della stessa.

7.2.1.4 Richieste non valide

Metanodotto Alpino non ritiene valida la richiesta di trasferimento di capacità, qualora non sia formulata nel rispetto dei requisiti e delle modalità precedentemente descritte.

7.2.1.5 Titolarietà della capacità di trasporto trasferita

Dalla data di decorrenza indicata nella richiesta, Metanodotto Alpino provvede a ridurre la capacità di trasporto conferita all'Utente uscente (o agli Utenti uscenti) di una quantità complessiva pari alla capacità di trasporto trasferita all'Utente subentrante, secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo nella richiesta.

Metanodotto Alpino, oltre a modificare le informazioni contenute nel proprio sistema informativo ed a gestire operativamente da subito l'Utente subentrante, provvederà a fatturare a quest'ultimo i corrispettivi di capacità, oltre a eventuali corrispettivi di scostamento, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento", a partire dal giorno di decorrenza del subentro.

Nel caso in cui la capacità richiesta dall'Utente subentrante sia minore rispetto a quella trasferita dall'Utente uscente, la quota residua di capacità in capo all'Utente Uscente continuerà ad essere a lui fatturata.

Qualora la capacità richiesta dall'Utente subentrante sia maggiore rispetto a quella trasferita dall'Utente uscente, per la differenza tra le due quantità, Metanodotto Alpino conferisce l'eventuale capacità ancora disponibile sul medesimo punto di riconsegna, come risultante dall'ultima pubblicazione delle capacità disponibili sul proprio sito internet e, per l'eventuale ulteriore quantità richiesta, procede alla verifica tecnica di cui al paragrafo 5.2.1.2 e conferisce il quantitativo per cui la suddetta verifica dà esito positivo.

In entrambi i casi, per gli ulteriori quantitativi di capacità conferiti rispetto alla quota trasferita dall'Utente Uscente, l'Utente subentrante sarà tenuto al pagamento dei relativi corrispettivi di capacità a partire dalla data di disponibilità della capacità e sarà tenuto all'adeguamento della garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del servizio, entro il quinto giorno lavorativo dalla comunicazione dell'avvenuto trasferimento.

Eventuali richieste di capacità di trasporto avanzate nei mesi successivi a quello del trasferimento, saranno considerate come richieste di capacità di trasporto ad anno termico avviato, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.2.3 del capitolo "Conferimento di capacità di trasporto".

Nel caso di richieste di trasferimento di capacità presso Punti di Riconsegna aventi prelievi concentrati nel Periodo Fuori Punta e/o riduzioni tariffarie collegate a periodi di avviamento secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, tutti gli obblighi e/o i benefici associati a tali Punti di Riconsegna saranno trasferiti al Soggetto Subentrante.

7.2.1.6 Variazioni di capacità di trasporto a seguito di trasferimenti per gli Utenti uscenti

L'Utente uscente può richiedere un incremento di capacità di trasporto, a seguito del trasferimento, qualora vi sia capacità disponibile, eventualmente adeguata a seguito della verifica tecnica di cui al paragrafo 5.2.1.2 del capitolo "Conferimento di capacità di trasporto".

La richiesta deve avere come oggetto lo stesso punto di riconsegna presso cui è avvenuto il trasferimento e deve essere inviata entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto trasferimento. Metanodotto Alpino comunica l'esito entro il giorno lavorativo successivo.

L'Utente uscente è tenuto al pagamento dell'incremento di capacità di trasporto dalla data di trasferimento, per incrementi fino alla capacità trasferita. È tenuto al pagamento da quando è stata resa disponibile, per l'eventuale differenza tra la capacità conferita e quella trasferita.

Nel caso la comunicazione di Metanodotto Alpino dia esito positivo, l'Utente uscente è tenuto all'adeguamento della garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del servizio, entro il terzo giorno lavorativo dalla comunicazione.

7.2.1.7 Regola di allocazione

Se il trasferimento avviene su un Punto di Riconsegna condiviso da più Utenti, l'Utente subentrante dovrà far richiesta a Metanodotto Alpino per la modifica della regola di allocazione, nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel capitolo "Bilanciamento". Qualora l'Utente subentrante non provveda, l'allocazione del gas transitato presso il punto condiviso oggetto della cessione avverrà secondo quanto previsto al paragrafo 9.4 del capitolo "Bilanciamento".

7.2.1.8 Il Contratto di Trasporto

Le variazioni nella titolarità delle quote di capacità oggetto di trasferimento o di richiesta ad esso collegata (richiesta di quantitativi superiori da parte del Subentrante e/o richiesta di reintegro da parte dell'Uscente) integrano sia il Contratto di Trasporto sottoscritto dal Soggetto Subentrante che quello sottoscritto dall'Utente Uscente.

Nel caso in cui il soggetto Subentrante non sia titolare di un Contratto di trasporto in essere, la richiesta di trasferimento a cui viene dato esito positivo richiederà contestualmente:

- la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al servizio di trasporto, così come previsto al capitolo "Conferimento di capacità di trasporto";
- la stipula del contratto di trasporto e la presentazione della garanzia finanziaria collegata, così come previsto al capitolo "Conferimento di capacità di trasporto", da concludersi entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'esito del trasferimento.

7.2.2 Casi di subentro non accompagnati da richiesta di capacità di trasporto

Qualora l'attivazione della nuova fornitura nei confronti di uno o più Clienti Finali precedentemente forniti da un Utente Uscente non abbia richiesto l'acquisizione della capacità di trasporto strumentale a questa fornitura, l'Utente Subentrante è comunque tenuto ad inviare regolare comunicazione di avvenuto subentro.

Tale comunicazione deve essere inviata nei termini e secondo le modalità previsti dalla procedura al precedente paragrafo 7.2.1 con indicazione di capacità richiesta per il trasferimento pari a 0.

In mancanza di tale comunicazione, l'Utente Uscente potrà richiedere a Metanodotto Alpino la chiusura del punto per cessazione del contratto, ai sensi di quanto previsto al capitolo "Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna".

In caso di assenza di comunicazione da parte di entrambi gli Utenti, Metanodotto Alpino si riserva di allocare il gas all'utente che risulti subentrato a seguito di opportune verifiche.